



focolare

fokolar-bewegung
mouvement des focolari
movimento dei focolari

Rapporto di attività 2024

Movimento dei Focolari Svizzera
Associazione di utilità pubblica
<https://movimento-focolari.ch>

Sede:
Köschenrütistrasse 109
8052 Zürich

Segretariato nazionale:
Heidengasse 1
6340 Baar
fb-schweiz@fokolar.ch

Relazione annuale

Editoriale

1. Per tutte le generazioni	4
1.1 Bambini, adolescenti, giovani adulti	4
1.2 GenFest 2024	6
1.3 Famiglie e coppie	8
1.4 Anziani	9
2. Costruire comunità	10
3. In dialogo	12
3.1 Ecumenismo	13
3.2 Dialogo interreligioso	14
3.3 Politica	15
4. Impegno sociale	16
5. Formazione continua	18
6. Prevenzione degli abusi	18
7. Centro di formazione e incontro Montet	19
8. Casa editrice e libreria Neue Stadt	20
9. Dialoghotel Eckstein	21
10. Comunione dei beni e donazioni 2024	22

Editorial

In un'epoca in cui il mondo è sempre più polarizzato e le opinioni spesso prevalgono sulla comprensione reciproca, il dialogo assume un'importanza fondamentale. Il dialogo è più di un semplice scambio di parole. È un processo attivo di ascolto, comprensione e ricerca comune di soluzioni. Il dialogo richiede coraggio e apertura mentale. Sfida a mettere in discussione le proprie convinzioni e a rispettare i punti di vista degli altri.

Il presente rapporto annuale mostra in modo impressionante come si può promuovere il dialogo e quali effetti può avere.

Da menzionare in questo contesto è il Genfest internazionale che ha attirato e ispirato migliaia di giovani in tutto il mondo. Questa volta il grande ritrovo di tutti è stato preceduto da una settimana sociale, durante la quale i giovani si sono impegnati in diversi progetti e hanno ampliato i propri orizzonti. Il Genfest è così diventato un'esperienza in cui i giovani hanno vissuto prospettive diverse, hanno instaurato un dialogo autentico e hanno imparato gli uni dagli altri. Hanno scoperto che, nonostante le diverse origini e opinioni, possono lavorare insieme per un obiettivo comune.

25 anni di "Insieme per l'Europa": un ricco bagaglio di esperienze e una rete di relazioni tra oltre 300 movimenti e comunità cristiane. Anche questo è un modo per coltivare il dialogo in ambito ecumenico, conoscersi sempre più a fondo e incoraggiarsi a vicenda a impegnarsi nella società.

Oltre ai grandi eventi, l'impegno di innumerevoli singole persone e piccoli gruppi è di inestimabile valore. Spesso, senza far rumore, avvengono incontri profondi, si ascolta, si soffre insieme, si gioisce insieme. Dove queste onde d'amore finiscano per arrivare rimane un mistero. Ma non è forse proprio in questi tempi turbolenti che è ancora più importante iniziare dalle piccole cose? Gli esempi citati infondono coraggio, speranza e testimoniano la forza del dialogo, che può promuovere la creatività e talvolta anche risolvere i conflitti. Certo, il percorso verso una comprensione più profonda è un processo che richiede impegno e pazienza. Non rassegniamoci quindi di fronte alla situazione mondiale, ma impegniamoci giorno dopo giorno per costruire relazioni autentiche e rispettose e teniamo gli occhi e il cuore aperti alle esigenze delle persone che ci circondano.



Susanne Cattalini



Hans Ulrich Bumann

1. Per tutte le generazioni

1.1 Bambini, adolescenti, giovani adulti

Gruppi per bambini e ragazzi: in diversi gruppi, viene promosso lo sviluppo umano e religioso di bambini e ragazzi attraverso giochi, media e discussioni. I ragazzi (13-18 anni e 15-21 anni circa) assumono una grande responsabilità personale. Sono pieni di idee e prendono iniziativa nel definire argomenti e attività nei loro gruppi. Sono accompagnati da adulti che li sostengono nelle loro iniziative.

Da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre, in Ticino si tengono incontri mensili per bambini dai 4 ai 13 anni. Vi partecipano regolarmente venticinque bambini. Gli incontri si svolgono nell'oratorio della parrocchia di Lugano. Poiché gli adolescenti e i giovani adulti proseguono la loro formazione principalmente fuori dal Ticino, non ci sono gruppi per questa fascia d'età.

Nella **Svizzera romanda** ci sono 14 gruppi con un totale di 80 bambini, adolescenti e giovani adulti.

Nella **regione Berna/Basilea** ci sono 5 gruppi con un totale di 35 bambini, adolescenti e giovani adulti.

Circa 50 bambini e ragazzi di diverse fasce d'età si incontrano nella regione di **Zurigo/Svizzera centrale**. Gli incontri per i più piccoli (4-8 anni) sono preparati da un team composto da tre coppie di genitori dei bambini partecipanti. DA questa collaborazione è stata preparata rappresentazione del presepe con l'accompagnamento musicale di due papà.

Integrazione dei bambini ucraini: – Il gruppo „Teens4unity“ di Berna ha incontrato per la prima volta gli adolescenti della scuola ucraina di Berna il 16 marzo. Gli adolescenti ucraini frequentano anche le normali scuole svizzere, dove sono in ritardo con il francese. Pertanto i Teens hanno imparato il francese con loro in modo



giocosamente. Scrivono: „Abbiamo imparato i nomi a vicenda, poi abbiamo fatto pratica con termini e numeri francesi e abbiamo riso molto! Ci siamo salutati con „Merci et au revoir““.

Ritiro nel quotidiano: per la decima volta, i giovani adulti della regione di Berna hanno offerto un ritiro nel quotidiano durante il tempo di Quaresima. Brevi impulsi audio, insieme a domande di riflessione, vengono inviati quotidianamente tramite un'app di messaggistica. I partecipanti hanno anche potuto incontrarsi di persona per discutere durante tre serate.

Settimana mondo unito: nell'ambito della „Settimana per un Mondo Unito“, che il Movimento dei Focolari organizza ogni anno a livello mondiale all'inizio di maggio, bambini e giovani del Movimento dei Focolari nella regione di Berna/Basilea hanno prestato servizio di volontariato nelle loro chiese locali. Venticinque di loro hanno organizzato una giornata nell'area pastorale della Broye (FR) a Montet. Durante le pause, c'è stato anche tempo per conversazioni spontanee e approfondite. Nello stesso fine settimana, tre adolescenti motivati hanno organizzato uno dei pellegrinaggi organizzati dalla parrocchia francofona di Berna, da Düdingen a Bourgillon. I giovani dei Focolari hanno presentato la staffetta Run4unity, organizzata in tutto il mondo dal Movimento dei Focolari, e hanno tenuto un „TimeOut“ (minuto di preghiera per la pace) con tutti alle ore 12:00.

Accendere la scintilla: 30 giovani della Svizzera romanda si sono incontrati a Montet (FR) a maggio. Il loro motto era: „Abbracciare l'umanità e accendere la scintilla del cambiamento“.

Campo estivo a Trento: sette giovani della Svizzera romanda hanno partecipato a un campo estivo dal 2 al 10 agosto, insieme ad altri 280 giovani provenienti da 20 Paesi. Il Movimento dei Focolari è nato a Trento attorno a Chiara Lubich oltre 80 anni fa. Il campo estivo ha quindi offerto un'immersione nelle esperienze dei primi tempi, con il loro forte impegno sociale, che emergeva dalla vita evangelica del primo gruppo di giovani di quel periodo.

Come possiamo vivere per la pace? E quale esempio ci ha mostrato Gesù? Questa è stata la domanda posta da 43 bambini dai 9 ai 14 anni provenienti da tutte le regioni linguistiche della Svizzera durante il loro tradizionale fine settimana di settembre al Dialoguhotel Eckstein di Baar. Hanno esplorato la questione attraverso laboratori, giochi all'interno e all'esterno, preghiera e momenti di condivisione. Oltre ad alcuni adulti, una dozzina di giovani dai 15 ai 18 anni provenienti dalla regione di Zurigo hanno nuovamente elaborato il programma del fine settimana.



Serate a tema per studenti: „Aperitivo per studenti“ – così i giovani adulti del Movimento dei Focolari chiamano l’incontro ormai fisso presso il focolare a Zurigo. Ben presto si è trasformato in un evento aperto con temi interessanti. Nel 2024, il 13 marzo si è tenuta una serata sul tema „Politica agricola in Svizzera e nel mondo“, con una presentazione di Nadine Trottmann (Scienze agrarie ed economia presso il Politecnico federale di Zurigo). Sono stati affrontati anche il problema della fame nel mondo e l’impegno dei giovani del Movimento dei Focolari per „Fame Zero“. Il 20 novembre, Christian Rutishauser, professore di studi ebraici a Lucerna, ha tenuto una conferenza sulle religioni abramitiche, che ha suscitato vivaci discussioni con gli studenti.



1.2 GenFest 2024

Il momento culmine del 2024 è stato il GenFest, non solo per i giovani adulti, ma per l’intero Movimento dei Focolari nel mondo: 4.000 giovani provenienti da 50 Paesi hanno partecipato a questo 12° Festival dei Giovani del Movimento dei Focolari dal 12 al 24 luglio. Si è svolto per la prima volta in Sud America ed è stato completato da 40 Genfest locali in 29 Paesi.

In Brasile hanno partecipato 45 giovani provenienti da Germania, Austria e Svizzera. Più di 100 giovani di 22 nazionalità si sono riuniti al Genfest locale di Ottmaring, in Germania, tra cui 15 giovani svizzeri.



Impegno sociale e networking: la prima fase del festival è consistita in una settimana di socializzazione, durante la quale i giovani si sono impegnati in progetti sociali locali. Il festival vero e proprio si è svolto dal 19 al 24 luglio ad Aparecida, il più grande luogo di pellegrinaggio del Brasile. Musica, danza, ritmi sudamericani, testimonianze personali e resoconti di attività e progetti hanno caratterizzato queste giornate. Nella terza fase, i giovani hanno partecipato a scambi intergenerazionali con esperti in workshop noti come „United World Communities “ per elaborare proposte di soluzioni e pianificarne l’attuazione.





Preparativi: I giovani hanno preparato l'evento con largo anticipo. A febbraio, taralli dolci e salati sono stati sfornati e venduti a Berna, il cui ricavato ha permesso a giovani di diversi Paesi e con un budget ridotto di viaggiare in Brasile. A maggio, le macchine da cucire hanno tintinnato a Berna: con questo lavoro di rammendo si sono raccolti fondi per progetti sociali e per il viaggio al GenFest. Il 1° aprile, un gruppo di giovani si è riunito a Lugano per pianificare le attività sociali che avrebbero poi svolto durante la prima fase del GenFest in Brasile: un laboratorio di cucito per giovani donne, un campo estivo per bambini con un programma diversificato e la manutenzione e la ristrutturazione di edifici.



Riunione post-GenFest: i giovani che avevano viaggiato insieme in Brasile si sono incontrati di nuovo a Berna e a Zurigo all'inizio di settembre, portando con sé i loro amici per condividere le proprie esperienze. Sono stati invitati anche tutti coloro che avevano sostenuto il festival in vari modi. Il 28 settembre, i giovani partecipanti al GenFest hanno raccontato le loro esperienze presso la Parrocchia della lingua francese di Berna.



L'impegno sociale continua: in occasione della seconda giornata di rammendo a Berna, il 23 novembre, i giovani hanno raccolto aiuti finanziari per le famiglie povere dell'Amazzonia (uno dei progetti del GenFest). Scrivono: „In un'atmosfera gioiosa, oltre 20 persone, da bambini di 14 mesi a donne di 85 anni, sono andate e venute in focolare. Alcuni si sono fermate per una breve chiacchierata davanti a un caffè e una fetta di torta, altre hanno rammendato, altre ancora hanno portato sacchi di vestiti da riparare e un totale di oltre 1.000 franchi svizzeri in donazioni“.



Incontro intergenerazionale: il 29 novembre, tre giovani donne hanno partecipato all'incontro di Avvento con circa 30 anziani a Berna. Hanno condiviso le loro esperienze vissute rispettivamente al GenFest in Brasile e in Germania. Hanno conquistato i partecipanti con il loro approccio coinvolgente e innovativo.



Movetia: La settimana sociale del GenFest è stata finanziata da Movetia. Movetia promuove lo scambio, la mobilità e la cooperazione nell'istruzione e nella formazione, nonché nel lavoro con i giovani, in Svizzera, in Europa e nel mondo.



1.3 Famiglie e coppie

Gruppi di coppie: in diverse regioni della Svizzera esistono gruppi di coppie che di solito si incontrano una volta al mese per approfondire la loro relazione e scambiarsi idee. Ci sono 15 gruppi in tutta la Svizzera, ognuno composto da cinque o sei coppie.

Formazione per genitori: in collaborazione con i gruppi di bambini del Ticino, nei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio si sono svolti incontri con i genitori. Questi incontri hanno affrontato temi specifici a sostegno della vita familiare e sono stati tenuti dalle Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari in collaborazione con il Dott. Marco Schiavi (medico e psicoterapeuta).

Laboratorio di danza: il 20 gennaio le famiglie del Movimento dei Focolari hanno offerto a Berna un laboratorio di danza, dove 24 partecipanti hanno sperimentato il movimento come mezzo di comunicazione dopo un picnic condiviso.

Comunicazione in famiglia: il 2 marzo, circa 100 persone provenienti da tutta la Svizzera si sono incontrate presso il centro di incontro di Montet per ricevere una formazione come moltiplicatori in „Comunicazione Intrafamiliare“. L'occasione ha offerto l'opportunità di approfondire e far conoscere il progetto EPIC (Enabling Positive Intrafamily Communication).



Time-Out per le famiglie: oltre 100 adulti e bambini provenienti da tutta la Svizzera tedesca hanno goduto di momenti di condivisione, impulsi stimolanti, un servizio liturgico per le famiglie e tanti giochi e divertimento durante il weekend di Pentecoste (18-19 maggio). Ciò che lo ha reso speciale quest'anno è stata la diversità delle fasce d'età. I giovani erano particolarmente ben rappresentati: molti di loro hanno fatto parte del comitato organizzativo e hanno contribuito al programma. Per l'ultima volta, il „Time-Out per le famiglie“ si è svolto presso il centro di formazione e di incontro del Movimento dei Focolari a Montet (Broye).



Giornata delle famiglie nella Svizzera romanda: diverse famiglie della Svizzera romanda si sono incontrate a Saint-Maurice il 1° giugno per una giornata ricca di giochi e momenti di interazione, tra cui un pasto condiviso e una grigliata. La „Parola di Vita“, una frase del Vangelo, è stata al centro dell'attenzione e ha immediatamente innescato uno scambio di esperienze vissute tra bambini e ragazzi.

Giornata per le famiglie in Ticino: circa 70 persone di diverse nazionalità e culture, tra cui molti giovanissimi, hanno vissuto l'incontro a Faido il 18 agosto: preziosi momenti di condivisione, giochi con i bambini, grigliate e relax nella natura, passeggiate nel bosco o bagni di sole. La gioia dei bambini e dei ragazzi che si sono tuffati nel laghetto della cascata della Piumogna è stata contagiosa, così come quella di alcuni coraggiosi genitori che si sono tuffati! Una funzione all'aperto con tanti canti e riflessioni sull'unione nel matrimonio ha concluso la giornata.

1.4 Anziani

Film su Chiara Lubich: Il 30 maggio si è svolto a Berna il secondo „Incontro degli Esperti della vita“. Sotto una pioggia battente, circa 30 persone si sono recate alla sala parrocchiale. Su richiesta del gruppo Parola di Vita, è stato proiettato il film di Chiara Lubich „L'amore vince tutto“. È seguito uno scambio vivace e profondo, con caffè e torta. Sono state condivise storie di vita e grande è stata la gioia per gli incontri autentici di quel pomeriggio. Rafforzati dall'amore reciproco e dall'unità, tutti sono tornati a casa felici.



Chiamati e inviati: il 5 giugno, 60 anziani hanno riempito il Dialoghotel Eckstein di Baar, visibilmente felici di trascorrere ancora una volta una giornata in un clima di amore reciproco, ricevendo doni e forza da Dio. La conferenza si è aperta con una sintesi del tema annuale del Movimento dei Focolari, „Chiamati e inviati“, accompagnata da una presentazione PowerPoint ricca di immagini. Esperienze e testimonianze di vita hanno permesso ai partecipanti di sperimentare la forza trasformativa della Buona Novella e hanno stimolato il dialogo.



Incontro d'Avvento: il 27 novembre, 60 esperti di vita hanno accolto l'invito intitolato „Essere luce“ al Dialoghotel Eckstein di Baar. Hanno ascoltato con grande interesse le storie di vita e i contributi sul tema „Essere luce“, nonché le riflessioni sulla pace di Margaret Karram, presidente del Movimento dei Focolari. Pensieri ed esperienze sono stati condivisi in gruppo. Il pranzo festivo nella sala decorata per l'Avvento è stato molto apprezzato. Durante la funzione, il sacerdote ha colto l'atmosfera e l'ha espressa con queste parole: „Avete sperimentato il paradiso e siete in cammino verso il paradiso celeste che verrà“.



2. Costruire comunità

Incontri serali: ogni due mesi, circa 20 persone si incontrano per un incontro serale nel Vallese. Questi incontri sono animati da persone diverse a turno e sono aperti a tutti.

Nuovo team di coordinamento: da quasi due anni, un gruppo sta esplorando la forma e la struttura di un futuro team di coordinamento per le attività della comunità nella regione di Zurigo-Svizzera nord-orientale. È stato istituito un nuovo team e a gennaio si è tenuto per la prima volta uno „Forum della zonetta“: uno spazio aperto in cui sviluppare idee e progetti nuovi, intersettoriali e intergenerazionali e sfruttare le sinergie. Nella regione di Berna/Basilea, dal 2021 è attivo uno „Forum della zonetta“, che si riunisce due volte all'anno con 15-20 partecipanti.

Un fine settimana con gli amici: da diversi anni la comunità del Movimento dei Focolari in Ticino organizza un incontro con membri e amici di lingua italiana del Movimento dei Focolari a Poschiavo (Canton Grigioni), poiché raramente possono partecipare a eventi in Ticino a causa della distanza o dell'età. Quest'anno, 26 persone si sono incontrate a Poschiavo dal 4 al 6 maggio, dove hanno condiviso esperienze di vita e momenti conviviali, hanno avuto modo di conoscersi meglio e di approfondire la spiritualità.



Weekend Oase per donne: Il 22 e 23 giugno si è svolto a Balzers (FL) il Weekend Oase per donne dal titolo „Let It Flow“. Attraverso impulsi, silenzio, conversazioni, laboratori creativi e offerte spirituali, 26 donne hanno scoperto quanta energia vitale si libera quando, invece di lottare contro gli ostacoli, confidiamo nell'amore di Dio e ci abbandoniamo al flusso della vita che scorre intorno agli ostacoli come l'acqua. L'idilliaca casa ai piedi del castello di Gutenberg, sulle rive del Reno e immersa in rigogliosi vigneti, ha inoltre invitato le ospiti a rilassarsi, trovare pace, concedersi del benessere, giocare, fare e ricevere regali.



Vacanze in comunità: dal 6 al 13 luglio 2024, si è svolta una vacanza nella Foresta Nera, organizzata dalla Comunità dei Focolari della regione di Berna. Hanno partecipato circa 100 persone provenienti dalla Svizzera e qualcuno anche da Vienna, Augsburg e Strasburgo. L'evento è iniziato con l'offerta di guardare insieme la partita di calcio del Campionato Europeo tra Inghilterra e Svizzera. Tra le proposte fisse (volontari) c'erano funzioni religiose, impulsi quotidiani, preghiera serale e pasti comunitari. Tutti gli altri elementi del programma sono stati offerti spontaneamente dai partecipanti. Il risultato sono stati gite in bicicletta, escursioni, gite turistiche, workshop creativi e professionali e molto altro.



Durante la prima settimana di ottobre, circa 150 adulti, bambini e ragazzi, provenienti principalmente dalla regione di Zurigo-Svizzera nord-orientale, hanno trascorso una „vacanza in comunità“ a Bocca di Magra, sulla costa ligure. Il programma includeva eventi comunitari per tutte le generazioni, momenti di approfondimento spirituale, workshop, conferenze e funzioni religiose. La settimana è stata arricchita dal contributo di tutti. Tra i momenti salienti, una visita alle cave di marmo di Carrara, un'escursione a La Spezia e alle Cinque Terre, con tanto di giro in battello e treno, e una visita alla piccola e caratteristica cittadina di Sarzana con il suo mercato.



Picnic estivo: il 27 luglio circa 30 persone provenienti da tutta la Svizzera romanda si sono incontrate nel Vallese per un picnic.

Il 25 agosto, 58 persone provenienti dai cantoni di Berna e Friburgo si sono riunite per un picnic in famiglia nei pressi di Düdingen (FR). Dopo una visita all'imponente Eremo della Maddalena (con tanto di suono della campana da parte dei 24 bambini), si sono goduti una grigliata presso la casa dei cacciatori. Infine, con l'agenda alla mano, sono state concordate le date per gli incontri mensili in francese nella regione di Friburgo/Bulle. In questo modo, le famiglie che in precedenza si incontravano a Montet stanno creando un nuovo luogo di comunità e spiritualità aperto agli altri.



Il 17 agosto, poco più di 20 persone hanno partecipato a un picnic organizzato dalle famiglie nella splendida località di Reinerheide (Dornach). Mentre gli adulti grigliavano e si immergevano in conversazioni profonde, i bambini si esercitavano in acrobazie o giocavano a nascondino nel bosco.



Giornate della Famiglia dei Focolari: a novembre, circa 250 membri e amici del Movimento dei Focolari si sono incontrati per il loro fine settimana annuale presso il Dialoghotel Eckstein di Baar, l'Istituto Elvetico di Lugano e La Pelouse (Vaud). Giovani e anziani hanno condiviso le iniziative dell'anno trascorso e presentato le attività in programma. Il nuovo tema annuale del Movimento dei Focolari a livello mondiale, „Vivere la prossimità – lo stile di Dio“, è stato approfondito. A Lugano, i partecipanti hanno esplorato le questioni della pace nei gruppi: dentro di noi, nonostante o grazie alla diversità e alla differenza, e nella società.



Comunità intergenerazionale durante l'Avvento: in occasione di un incontro natalizio il 14 dicembre, quasi 100 membri della comunità ticinese del Movimento dei Focolari si sono riuniti con i loro amici per una pizza festosa. I bambini hanno recitato la storia di Natale e cantato insieme.

Il 14 dicembre si è tenuta una festa natalizia anche presso il **„Stadtkloster Frieden“** di Berna, organizzata dal Movimento dei Focolari insieme agli abitanti del Stadtkloster. Settantacinque partecipanti, un terzo dei quali bambini, si sono riuniti: famiglie di lingua francese e tedesca e persone provenienti da diverse chiese. Una ventina di bambini, vestiti da pastori, hanno vissuto la storia di Natale attraverso teatro, canti e il presepio vivente. Gli adulti hanno riflettuto sul tema „Vivere la vicinanza“ e hanno appreso dagli abitanti del Stadtkloster come famiglie e persone pregano e lavorano insieme lì da 18 mesi. La celebrazione si è conclusa con una preghiera per la pace in chiesa seguita da un delizioso buffet.



3. In dialogo

Mercato dei monasteri alla stazione centrale di Zurigo: oltre 20 diversi monasteri e comunità religiose hanno allestito bancarelle nell'atrio della stazione il 14 e 15 giugno, offrendo non solo merce, ma anche informazioni e dialogo. E in mezzo a loro c'era anche il Movimento dei Focolari. Erano in vendita libri e cartoline della casa editrice „Neue Stadt“, marmellate fatte in casa e dolci. Chi lo desiderava poteva ricevere personalmente un versetto della Bibbia. E chi capitava su di un numero fortunato alla ruota della fortuna poteva scegliersi un regalo a sorpresa. Innumerevoli gli incontri con persone di ogni età e provenienza.



Dialogo all'interno della propria Chiesa: l'incontro annuale per persone di diverse parrocchie, organizzato dal Movimento dei Focolari l'8 settembre a Rivera (Ticino), ha offerto a circa 70 persone interessate alla vita parrocchiale una splendida opportunità di incontro, condivisione di esperienze e testimonianze. Anche questa volta era presente il vescovo Alain de Raemy, Amministratore Apostolico della Diocesi di Lugano.

3.1 Ecumenismo

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Anche quest'anno il Movimento dei Focolari ha partecipato a diversi eventi durante la settimana dal 18 al 25 gennaio, tra cui un incontro presso la sede del Consiglio Ecumenico delle Chiese e un altro a Onex con membri di diverse comunità ecclesiali di Ginevra.



Gruppo ecumenico: durante un'escursione insieme alcuni amici del Movimento dei Focolari della regione di Berna/Basilea hanno scoperto la Cappella di Sant'Antonio nel Parco Naturale di Thal. Hanno deciso spontaneamente di chiamarsi „Gruppo di Sant'Antonio“ e di rimanere in contatto. La loro gioia nel cantare i canti dei Focolari ha dato origine all'idea di arricchire con essi le funzioni religiose il 24 gennaio a Montet e il 24 maggio a Baar. Entrambi gli eventi – uno cattolico, l'altro riformato – includevano un pranzo comune e offrivano l'opportunità di conversare e condividere esperienze, permettendo al gruppo di vivere una profonda esperienza ecumenica.



Ritiro a Saint-Maurice: circa 50 persone hanno partecipato al ritiro guidato dal pastore riformato Martin Hoegger e dal teologo cattolico Fabio Ciardi, dal 9 al 12 maggio. I partecipanti hanno meditato su diversi testi di Chiara Lubich e sono stati invitati a condividere le loro esperienze durante una discussione in piccoli gruppi.

Insieme per l'Europa: i gruppi ecumenici legati alla rete ecumenica „Insieme per l'Europa“ si incontrano in diverse località. A Berna, ad esempio, si incontrano regolarmente ogni sei settimane per condividere momenti di preghiera e di scambio.

25 anni insieme: dal 31 ottobre al 2 novembre, la rete ecumenica „Insieme per l'Europa“ ha celebrato il suo 25° anniversario. L'evento si è svolto in occasione dell'incontro annuale degli amici sul Seggauberg vicino a Graz, all'insegna del motto „Chiamati alla speranza“. Hanno partecipato circa 200 persone provenienti da 19 paesi europei appartenenti a oltre 50 movimenti e comunità che si impegnano per un'Europa basata sulla solidarietà e sui valori. Sei partecipanti provenivano dalla Svizzera romanda, italiana e tedesca.



Stadtkloster Frieden: il Movimento dei Focolari di Berna/Basilea sostiene le attività del Stadtkloster Frieden a Berna, dove vive anche una famiglia vicina al Movimento dei Focolari. Insieme, hanno celebrato il 1° agosto, Natale e Capodanno e preparato giornate di silenzio e altre attività.

Serate di studio ecumeniche: nel corso dell'anno si sono tenute quattro serate di studio ecumeniche sul tema „Chiamati e inviati: qual è la nostra missione oggi?“ presso il Dialoghotel Eckstein di Baar, con la partecipazione di una trentina di persone a serata. Altrettante persone hanno seguito le serate tramite Zoom.

- 18 gennaio 2024: Il pastore riformato Peter Dettwiler parla di: „Dio chiama: chi risponde?“. Riguarda l'alleanza di Dio con l'umanità, che è sia un incoraggiamento che una richiesta e che attraversa come un filo conduttore la Sacra Scrittura.
- 21 marzo 2024: „Buone notizie per un mondo minacciato?“. Scrittrice, poetessa e mistica Madeleine Delbrêl. Con il parroco cattolico Fulvio Gamba e Anita Francioli.
- 6 giugno 2024: „Comunicare il vecchio Vangelo in un modo nuovo“. Come possiamo vivere e proclamare la Buona Novella insieme? . Don Ruedi Beck sulla nuova evangelizzazione attraverso una Chiesa rinnovata.
- 19 settembre 2024: „Chiamati e inviati: qual è la nostra missione oggi?“. La missione è ancora rilevante in una società multiculturale? Con Désirée Bergauer-Dippenaar, pastorella riformata.

3.2 Dialogo interreligioso

„Una sola famiglia umana“: il congresso internazionale interreligioso del Movimento dei Focolari si è svolto a Roma dal 30 maggio al 4 giugno. Hanno partecipato quattro persone provenienti dalla Svizzera romanda e dieci dalla Svizzera tedesca, sia musulmani che cristiani. Ramazan Özgü, docente all'Università di Zurigo e in stretto contatto con il Movimento dei Focolari, ha tenuto una conferenza molto apprezzata. Al congresso erano rappresentate tutte le principali religioni, per un totale di 400 partecipanti. 250 di loro sono stati accolti dal Papa in udienza dal Papa. Il motto del congresso era: „In tempi di divisione, il dialogo conta“.

Festa del Sacrificio insieme: in occasione della Festa del Sacrificio, il 15 giugno si sono incontrati membri del Movimento dei Focolari e del Movimento musulmano Hizmet. Come negli anni precedenti, otto membri del Movimento dei Focolari sono stati invitati alla grande Festa del Sacrificio della comunità islamica Hizmet a Lucerna. 150 persone, tra cui numerose giovani famiglie con bambini, hanno celebrato la conclusione del pellegrinaggio rituale alla Mecca. Tutti hanno sperimentato il frutto dei profondi rapporti fraterni costruiti negli ultimi anni.



Incontro interreligioso a Losanna: l'incontro del 1° settembre, con una ventina di cristiani e musulmani, è stato come un piccolo laboratorio di fraternità. L'ascolto attento, il suggerimento di accompagnare le persone non motorizzate in auto e l'attenzione per gli altri erano all'ordine del giorno. I partecipanti hanno contribuito portando cibo per spuntino. Diversi cristiani si sono uniti alle preghiere musulmane.

Retrospectiva „Una sola famiglia umana“: Il 21 settembre 2024, circa 60 cristiani e musulmani, adulti e circa 20 bambini, hanno riflettuto sul congresso interreligioso „Una sola famiglia umana“, che si era svolto a maggio a Roma, presso il Dialoghotel Eckstein a Baar.



3.3 Politica

Forum Politica e Fraternità: un team di membri del Movimento dei Focolari attivi nella politica ha preparato informazioni per contribuire a formare l'opinione pubblica in vista dei quattro referendum federali del 2024: principi di base, opinioni di sostenitori e oppositori. Le informazioni sono state inviate tramite newsletter a 110 destinatari.

Riflessione sotto la cupola Federale: ogni mercoledì mattina, durante le sessioni parlamentari, un team ecumenico di quattro persone offre una breve riflessione. Il team include una rappresentante del Movimento dei Focolari. Nelle sue meditazioni, ha presentato l'arte di amare in politica, ispirandosi a Chiara Lubich e a Living Peace.

Un gruppo di persone attive in politica nel Vallese ha organizzato una serata di presentazioni e riflessioni a Martigny il 25 maggio per far conoscere l'appello alla pace del „Movimento politico per l'unità“ internazio-

nale. Hanno partecipato circa 40 persone, tra cui diversi politici eletti. Il 13 agosto, il gruppo ha trascorso una giornata riposante a Vercorin. La mattinata è iniziata con una breve riflessione sulla spiritualità del Movimento dei Focolari. La giornata è proseguita con un pasto su una splendida terrazza e una passeggiata.

Lo scopo del gruppo è diffondere l'idea di fraternità in politica e mostrare come questa possa cambiare le azioni di un politico o di un cittadino.



4. Impegno sociale

Impegno per lo Sri Lanka: da diversi anni, il Movimento dei Focolari nella regione di Ginevra/Francia collabora con „Créations Solidaires“, un'associazione franco-ginevrina che promuove e sostiene progetti umanitari e caritatevoli con un'attenzione particolare all'ambiente. Il 19 maggio il gruppo „Créations Solidaires“ ha organizzato a Ginevra un concerto musicale per lo Sri Lanka. Circa 50 persone hanno partecipato al concerto in cui sono state presentate canzoni da tutto il mondo. Sono stati raccolti 550 euro per sostenere una scuola in Sri Lanka.

Il 24 agosto si è tenuto un concerto di canto a favore dello Sri Lanka presso il Conservatorio Popolare di Ginevra. Circa 60 persone hanno assistito all'esibizione della diciassettenne Moira Louise Dunn. Dopo il concerto, è stato servito un buffet srilankese in un'atmosfera allegra e conviviale. Quella sera sono stati raccolti 500 euro per la stessa scuola.

Solidarietà con il Libano: il 6 novembre, circa 100 persone, provenienti principalmente dalla Svizzera romanda e dal Libano, hanno partecipato a una veglia di preghiera online per il Libano. Quella sera, sono state raccontate toccanti testimonianze, canti e preghiere in francese e arabo. Molte persone, amici e conoscenti, hanno potuto contribuire a costruire un ponte tra i due Paesi, offrendo un sostegno caratterizzato da compassione e solidarietà di fronte alle tragedie in Libano.

In Ticino, i membri del Movimento dei Focolari si sono fortemente impegnati per il Libano. All'inizio di settembre, i media hanno riferito che Israele aveva intensificato le sue operazioni militari nel nord del Paese, lungo il confine con il Libano. Alcuni ticinesi conoscono e sostengono da tempo il Centro di Formazione „La Sorgente“ nei dintorni di Beirut che in quei giorni aveva accolto molti rifugiati. Hanno trasmesso queste informazioni a conoscenti che lavorano nei media. Ne sono derivati servizi su „L'Informatore“, sul Bollettino Missio della Svizzera italiana e sulla rubrica religiosa „Strada Regina“ di RSI1. Questo ha dato il via a tutta una serie di attività: le famiglie del Movimento dei Focolari in Ticino hanno organizzato la loro annuale campagna „Panettone“ per i bambini in Libano. Al mercatino di Natale della casa di riposo San Rocco a Morbio Inferiore, i bambini si sono impegnati: hanno preparato biscotti e organizzato una pesca di beneficenza per aiutare i loro amici in Libano. Anche diverse parrocchie del Canton Ticino e sette comunità della Bregaglia italoфона hanno sostenuto il Centro di Formazione di Beirut con la campagna „Natale di Solidarietà 2024“. Questo ha portato alla sorprendente e inaspettata donazione di 35.000 franchi al centro „La Sorgente“ di Beirut.

Coro „Note di Dono“: Il gruppo musicale ticinese „Note di Dono“ esiste dal 1992 e anima di ogni tipo di liturgia: funzioni religiose, battesimi, cresime, prime comunioni e funerali. Il coro promuove la „cultura del dono“ e conta sulla generosità delle parrocchie, dei gruppi e delle famiglie che lo coinvolgono. Il ricavato viene utilizzato per sostenere diversi progetti promossi dall'AMU (Azione Mondo Unito, l'agenzia di cooperazione allo sviluppo del Movimento dei Focolari). Tra questi, una scuola a Bolívar, sulle Ande, a 3.200 metri di altitudine; un Nest Center in Pakistan che accoglie indù emarginati; e il nuovo progetto „Fonti d'acqua di vita“ in Burundi.

Impegno sociale durante l'Avvento: per la terza volta, sabato 14 dicembre, 17 bambini e ragazzi del Movimento dei Focolari di Zurigo hanno invitato persone anziane sole all' "International Hof" di Seebach per condividere con loro l'attesa del Natale. Ben presto, gli anziani si sono seduti insieme ai tavoli immersi in una vivace conversazione. I bambini hanno servito tè e torta e poi hanno giocato con gioia a „Città, Paesi, Fiumi“ e a UNO. „Il feedback dei nostri ospiti mi ha fatto capire chiaramente quanto abbiano apprezzato la gioiosa convivialità, le piacevoli conversazioni, l'ascolto e, naturalmente, il canto“, scrive Elisabeth Reusser del Movimento dei Focolari di Zurigo.



Vendita di biscotti di Natale: all'inizio dell'Avvento, il 30 novembre e il 1° dicembre, gli adolescenti di Berna hanno venduto biscotti di Natale per la scuola Clara Luz di Santa Cruz, in Bolivia.

Avventura in Africa: Rosanna Brusadelli di Baar ha lavorato per un anno presso il centro Victoria del Movimento dei Focolari a Man, in Costa d'Avorio. Infermiera in pensione, ha lavorato quotidianamente presso il Centro Medico, un ambulatorio semplice, ma di vitale importanza per la regione. Ha anche insegnato a cucire alle giovani donne. I prodotti creati stati esposti e venduti. Il ricavato ha sostenuto la partecipazione dei giovani africani al Genfest locale di Man e, allo stesso tempo, le donne hanno imparato un nuovo mestiere.



Le comunità del Movimento dei Focolari di Baar, Adliswil e Zurigo continuano a sostenere con grande impegno una piccola iniziativa umanitaria in Ucraina. Raccolgono beni e donazioni o fungono da autisti per le consegne di aiuti al confine ucraino. Grazie ai contatti diretti con il personale della diocesi greco-cattolica di Uzhgorod, nell'Ucraina occidentale, sanno esattamente cosa serve. Questi contatti ricevono i beni al confine e li trasportano verso le linee del fronte e le regioni del Paese devastate dalla guerra. Nel 2024, 30,5 tonnellate di beni di prima necessità per un valore di 740.000 franchi sono state consegnate in sette spedizioni, principalmente forniture ospedaliere, prodotti per l'igiene, alimenti per neonati, materiale per case di riposo e case per bambini e utensili per la ricostruzione.



5. Formazione continua

Workshop sulla comunicazione nonviolenta: Vuoi essere felice o giusto? Due workshop sulla comunicazione nonviolenta secondo M. Rosenberg si sono svolti su questo tema per membri e amici del Movimento dei Focolari a Berna, il 23 e il 30 settembre, presso lo Stadtkloster Frieden.

6. Prevenzione degli abusi

Formazione online sulla prevenzione per animatori giovanili: il 10 gennaio, 14 persone della Svizzera, principalmente nuovi, hanno partecipato alla formazione sulla prevenzione. Pertanto, il concetto è stato presentato in modo accurato e approfondito attraverso il dialogo. In una seconda parte, il tema della „vicinanza“ è stato approfondito in modo specifico in un dialogo aperto: come distinguere tra „sana vicinanza“ e „sana distanza“. Il Movimento dei Focolari si impegna a offrire regolarmente corsi di formazione in questo ambito anche online.

Formazione online sull' "Autonomia Spirituale": il 15 e 16 marzo si è tenuta una formazione online sull' "Autonomia Spirituale" per tutti i membri del Movimento dei Focolari in Germania, Austria e Svizzera. Si è trattata la tensione tra indipendenza e legame, equilibrio tra la vita personale con Dio e le relazioni con gli altri, tra responsabilità personale e donazione nella vita comunitaria. Questo sullo sfondo dell'abuso spirituale e dell'abuso di potere che può portare alla violenza sessuale. Questa formazione è stata parte essenziale della prevenzione per la quale il Movimento dei Focolari è impegnato a tutti i livelli.

Corso Teenstar: questo corso, un programma educativo integrale, si è svolto in sei mezza giornate tra gennaio e maggio. Sono stati coinvolti sette istruttori e una coppia di genitori che hanno garantito la continuità e fornito supporto per tutta la durata del corso. Hanno partecipato in totale 28 ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

Rapporto sugli abusi 2023: Il Movimento internazionale dei Focolari ha pubblicato il rapporto sulle attività svolte a tutela della persona e i dati sui casi di abuso nel 2023, nonché un'intervista a Catherine Belzung, Professoressa di Neuroscienze e Coordinatrice della Cattedra UNESCO sugli abusi sui minori.

7. Centro di formazione e incontro Montet

Storia: Nel 1981, il Movimento dei Focolari ha rilevato una proprietà a Montet (Broye, FR) dall'Ordine Salvatoriano per formare l'allora numeroso gruppo di focolarini e focolarine. Nel 1991, si è aggiunta la Scuola di vita di 10 mesi per giovani provenienti da tutto il mondo. A causa del calo numerico dei candidati per la formazione biennale dei focolarini e delle focolarine, questa scuola è stata riorganizzata. Il primo anno si svolge ora nei Paesi di origine e il secondo anno insieme presso la cittadella dei Focolari a Loppiano, vicino a Firenze. Pertanto, nel 2023, è iniziato un processo decisionale riguardante il futuro del Centro a Montet, con un'ampia partecipazione dei vari responsabili e dei membri del Movimento dei Focolari. Sono state esaminate diverse opzioni che alla fine hanno portato alla decisione di chiudere la casa.



Festa di ringraziamento: L'8 giugno, 450 persone sono giunte da vicino e da lontano per congedarsi dal Centro di formazione e incontro di Montet: vicini, rappresentanti di Chiese, politici, ex residenti (da Irlanda, Paesi Bassi e Italia), così come delegazioni del Movimento dei Focolari da Vienna, Loppiano e Roma, tra cui i co-presidenti Margaret Karram e Jesùs Morà, e amici da ogni angolo della Svizzera. La gioia di ritrovarsi e la fiducia che le esperienze condivise continueranno e irradieranno in tutto il mondo erano più forti del dolore, anch'esso espresso. Al termine della parte ufficiale, il Dado della Pace è stato inaugurato nel piazzale del Municipio. Rimane come simbolo visibile dei 43



anni di presenza del Movimento dei Focolari a Montet. Durante il ricevimento che ne è seguito ci sono stati colloqui stimolanti.

Vendita: Un comitato guidato da Hugo Fasel, ex direttore di Caritas Svizzera, ha preso in mano la vendita della proprietà immobiliare. Per il comitato, era importante che il futuro utilizzo della proprietà fosse coerente con i valori del Movimento dei Focolari. L'interesse del comune di Les Montets è stato quindi accolto con grande gioia. Il consiglio comunale ha dichiarato che il luogo, per il suo potenziale, risponde perfettamente alle esigenze future del comune, dei suoi residenti e dell'intera regione. Ha espresso la convinzione che „questo luogo debba rimanere uno spazio abitativo intergenerazionale di alta qualità, in cui i servizi del comune possano essere integrati e sviluppati in modo ottimale“. L'approvazione dell'acquisto da parte dell'assemblea comunale il 9 dicembre ha suggellato l'accordo. Nel corso degli anni, i responsabili del Movimento dei Focolari a Montet hanno goduto di „eccellenti scambi e di una preziosa collaborazione con il comune di Les Montets“, come ha spiegato Maria Regina Piazza, co-presidente del Centro dei Focolari. „Siamo felicissimi che il sito e gli edifici continueranno a essere al servizio del bene pubblico. Questo è sempre stato il nostro obiettivo primario“, ha sottolineato.



8. Casa editrice e libreria Neue Stadt

Sfide e nuovi percorsi: la prima sfida dello scorso anno è stata il ritiro di un fornitore, che aveva rescisso contratti anche con altre piccole aziende. „La ricerca di nuovi fornitori affidabili è stata lunga e impegnativa, ma siamo riusciti ad assicurarci nuove fonti di approvvigionamento e a garantire la consueta qualità ai nostri clienti“, scrive la direttrice Albina Fässler. Le assenze del personale dovute a maternità e malattia hanno messo a dura prova il team. „Queste circostanze eccezionali hanno dimostrato quanto sia forte la nostra solidarietà. Grazie all'impegno di tutti i soggetti coinvolti, siamo riusciti a mantenere l'operatività senza intoppi e a continuare a essere presenti per i nostri clienti“, afferma la direttrice.

Nonostante l'aumento dei prezzi nel settore, siamo riusciti a non scaricare questi costi sulla clientela. „Ci concentriamo invece su innovazione e freschezza“, scrive Albina Fässler. Questo ha incluso il cambiamento della disposizione del negozio, la revisione dei volantini e l'ampliamento della gamma dei prodotti con il „Genusswerkstatt“.



9. Dialoghotel Eckstein

Risultato: nel 2024, il Dialoghotel Eckstein ha ospitato un totale di 8.715 persone (hotel e ostello). Il risultato del 2023 non è stato raggiunto (il 2023 è stato un anno record eccezionale per l'intero settore alberghiero svizzero). L'esercizio 2024 si inserisce quindi nel normale andamento di leggero aumento del fatturato del Dialoghotel Eckstein registrato negli ultimi anni.

Costi di manutenzione: il sistema di allarme antincendio ha dovuto essere sostituito dopo 35 anni di servizio, così come la cella frigorifera (costruita nel 1989) dopo un guasto improvviso. La conversione delle serrature delle porte al sistema elettronico SALTO, iniziata lo scorso anno, si è rivelata un successo, quindi tutte le camere dell'hotel e le sale sono state convertite. La nuova doppia stazione di ricarica elettrica in due parcheggi di fronte all'ingresso principale è molto utilizzata e apprezzata, un criterio importante per le persone in viaggio con auto elettriche. Il sito web, creato all'inizio del 2020, è stato rielaborato ponendo particolare attenzione alle esigenze degli ospiti (design responsivo) e migliorato la reperibilità per le prenotazioni delle camere da dispositivi mobili.



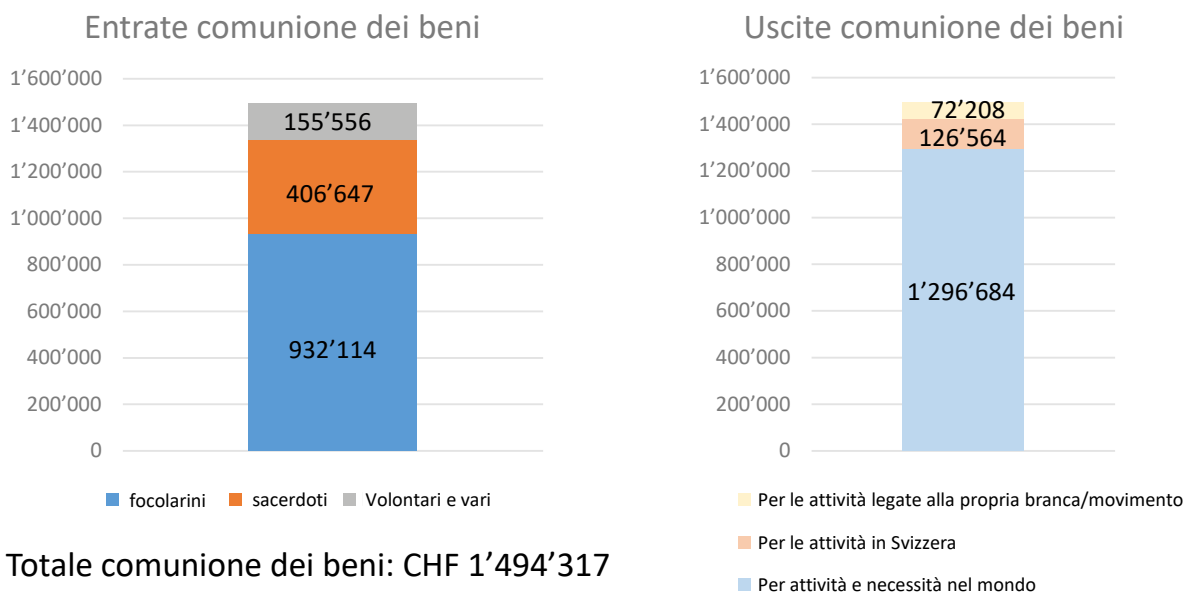
Premi per la sostenibilità: dopo un'intensa fase di preparazione e un audit durato un'intera giornata, a febbraio il Dialoghotel Eckstein ha ottenuto il marchio ibex fairstay di livello „Argento“. Contemporaneamente, Svizzera Turismo ha conferito la certificazione „Swisstainable – Leading“, la più alta e ambita nel settore alberghiero. Questo rende il Dialoghotel Eckstein il primo hotel certificato per la sostenibilità nel Canton Zugo dalla primavera del 2024.

Anniversario: il direttore del Dialoghotel Eckstein ha festeggiato il suo quinto anno di servizio lo scorso autunno. Scrive: „Ripensandoci, sono stupito da quanta grazia divina sia stata coinvolta in ogni cosa, da quanto Dio ci abbia guidato attraverso le difficoltà, gli alti e i bassi, compresi gli anni del COVID. Apprezzo molto anche l'armonia e il sostegno reciproco all'interno del Movimento dei Focolari. Mi rallegro degli anni a venire!“



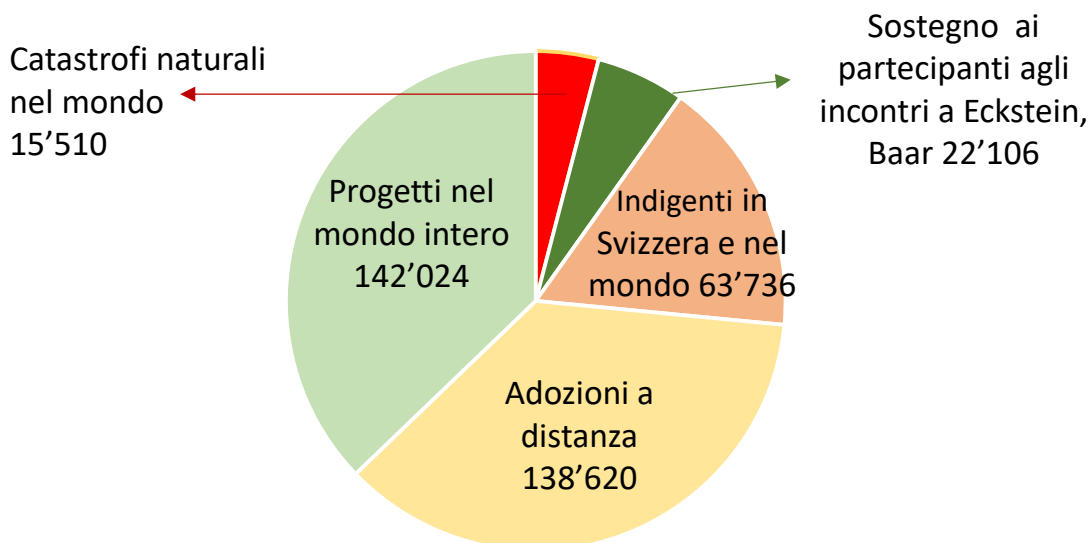
10. Comunione dei beni e donazioni 2024

1. Comunione dei beni *



*Molte persone impegnate nel Movimento dei Focolari versano regolarmente contributi in base alle loro possibilità e in accordo con la propria famiglia. I fondi vengono utilizzati per le attività del Movimento dei Focolari (nel proprio gruppo, in Svizzera e nel mondo) e per sostenere i bisognosi in Svizzera e nel mondo. I fondi non necessari per i compiti del proprio gruppo o della Svizzera vengono destinati pure ai compiti e alle necessità del mondo intero.

2. Donazioni destinate



Totale donazioni : CHF 381'995